

SEMPRE MEGLIO PER LE STAFF

Il Decreto Legge n.148, del 14 settembre 2015, ha equiparato l'indennità di solidarietà con quella prevista per la cassa integrazione. La conseguenza di questa manovra è che a causa dei limiti dell'indennità, stabiliti da questo decreto, la % di copertura effettiva delle retribuzioni non percepite, a nostro favore, sarà minore dell'80% nominale dichiarato (pari ad euro 971,71 per redditi mensili lordi fino a 2.102,24 e 1.167,91 per redditi mensili lordi superiori a 2.102,24). **In estrema sintesi: grazie alla nuova manovra legislativa ci perdono di nuovo i soliti noti, ovvero sempre i soliti LAVORATORI.**

In calce, presentiamo una **tabella indicativa** in merito a quanto, a seconda della retribuzione lorda mensile, ci andiamo a perdere.

retribuzione mensile lorda	retr. Mens. + rateo 13° + rateo premio annuo (5 livello) lorde*	indennità integrativa su base mese (intero mese)	% reale di integrazione da parte Inps per i giorni non lavorati	riduzione lorda x 1 giorno solidarietà	riduzione lorda x 2 giorno solidarietà
1.800,00	2.035,99	971,71	47,73%	€ 46,94	€ 93,88
2.000,00	2.252,66	971,71	43,14%	€ 56,50	€ 113,00
2.102,24	2.363,42	971,71	41,11%	€ 61,38	€ 122,76
2.102,25	2.363,43	1.167,91	49,42%	€ 52,73	€ 105,46
2.200,00	2.469,33	1.167,91	47,30%	€ 57,40	€ 114,80
2.500,00	2.794,33	1.167,91	41,80%	€ 71,73	€ 143,46
2.800,00	3.119,33	1.167,91	37,44%	€ 86,07	€ 172,14
3.000,00	3.335,99	1.167,91	35,01%	€ 95,62	€ 191,24
3.500,00	3.877,66	1.167,91	30,12%	€ 119,51	€ 239,02

Riteniamo questo periodo fortemente preoccupante in quanto in presenza di "accordi separati", i lavoratori sono sicuramente più deboli. Per dare una pittoresca descrizione di quanto sta accadendo: alcuni sindacati, a priori, si accodano all'azienda, senza andare oltre con riflessioni e proposte. **Questi sindacati sono quelli che da anni sopravvivono grazie al foraggiamento che giunge loro attraverso le iscrizioni di quei lavoratori che ricercano servizi di tipo "personalizzato".**

Di fronte al fatto che numerosi lavoratori Staff domandano loro il motivo delle loro **carenze assembleari**, costoro improvvisano risposte indicando che "non possiedono ore di permesso". Strana risposta in quanto **le ore di permesso assemblea spettano ai lavoratori in base allo Statuto dei Lavoratori**. Del resto **ogni RSU che ricopre questo ruolo, ha a propria disposizione 96 ore all'anno di permessi sindacali**. Ma un vero sindacato si ferma nell'informare i lavoratori perché è senza ore di permesso? A noi è accaduto di utilizzare anche le EF e le ferie per svolgere ruoli sindacali.....E, tenuto conto che le ore per "girare" nei reparti codesti sindacati le trovano.....E' facile pensare che le abbiano eccome !!!!

Ma andiamo oltre.... In data 8 ottobre si è svolto l'incontro relativamente all'art.4 della Legge Fornero. Fortunatamente l'azienda, **più assennata di costoro**, non ha proposto accordi, dal momento che in data 15 ottobre pv, è stata varata la Legge di Stabilità che poteva ritoccare anche questo strumento ed, inoltre, ha preferito rinviare il tutto al momento in cui si parlerà anche di contratti di solidarietà. L'azienda ci ha, quindi, convocati in data 26 e 27 ottobre in merito ai contratti di solidarietà ed all'art.4 della Legge Fornero che ammette "prepensionamenti".

Sull'art. 4 della Legge Fornero ci teniamo a dire che l'accordo relativo alla Dirigenza cita chiaramente una **clausola di salvaguardia**, ovvero:

resta inteso che, qualora nel corso della vigenza della presente intesa si verificassero cambiamenti della normativa previdenziale, ed in particolare dell'art. 4, commi 1 – 7ter, della legge n. 92/2012, le Parti si impegnano a valutare eventuali integrazioni/modifiche dei contenuti dell'accordo, con particolare attenzione alle eventuali penalizzazioni subite dai Dirigenti che hanno già aderito all'Accordo.

Detta clausola a noi pare **indispensabile affinché tutti i lavoratori che decideranno di aderire a tale accordo, siano garantiti sino al pensionamento**. Ci pare, però, di aver compreso che l'azienda, ad oggi, non sia molto propensa in merito e questo farà sicuramente **sorgere insoddisfazione e rabbia in molti colleghi che non si sentiranno tutelati**. Sarà curioso constatare cosa faranno allora i sindacati firmatari dell'accordo quadro, anticipatorio dell'utilizzo di questi strumenti e che, quindi, ne vincola l'utilizzo. Ci domandiamo anche quanti colleghi accerteranno che l'ISOPENSIONE sia così economicamente favorevole e, quindi, **quanti potranno realisticamente utilizzare tale futuro accordo**.

Nuovamente a noi pare che tali sindacati firmatari siano **alla ricerca continua e frenetica di accordi da sottoscrivere con l'azienda, per altro, SENZA CONSULTARE I LAVORATORI e SENZA PORSI DUBBI E DOMANDE PRIMA**. Pare anche abbiano una certa frenesia nel voler ricollocare altrove **tutti noi delle Aree di Staff, quasi come se tutti i problemi dell'azienda fossero imputabili a noi**.

Ecco cosa sancisce, in sintesi, l'accordo quadro di Telecom Italia, sottoscritto da CISL UIL UGL il 7 settembre scorso:

- accredita a noi delle Staff un esubero che definiremo increscioso, grazie all'errata e strumentale dichiarazione aziendale avallata dai firmatari CISL UIL UGL
- designa noi delle Staff quali destinatari di ignote ed unilaterali riqualificazioni, come numeri e reparti dei colleghi coinvolti e destinazioni degli stessi
- ci grava di un contratto di solidarietà che ci farà perdere ulteriori soldi.

...Con l'inquietante risultato che dopo tutto questo, le Aree di Staff mostreranno i medesimi problemi di prima, in quanto in questo accordo, **non esiste alcun riferimento al futuro nostro di lavoratori e delle attività di queste Aree che, ad oggi, presentano un alto numero di consulenti e di lavorazioni in outsourcing. Peccato che di questo nessuno parla**.

....Eppure l'accordo "quadro" da ciò che dicono i firmatari ha salvato il perimetro. **Chissà quale perimetro intendono, visto che Inwit sta per essere oggetto di vendita ed i lavoratori dovranno, a tempo debito, esercitare la garanzia di rientro in Telecom, rientro che dovrà essere seriamente monitorato**.

Noi pensiamo che i lavoratori Staff debbano sancire la fine della rappresentanza per questi sindacati.

RSU STAFF SLC CGIL NORD CENTRO SUD